

**Esercitazione I - Politica  
Economica  
Anno Accademico 2018/2019**



**Canale M-Z**

**Prof. Luca Salvatici**

**Prof.ssa Mara Giua**

**Esercitatore Stefano Di Bucchianico**

**04/03/2019**

# I due teoremi dell'economia del benessere



- *Primo teorema dell'economia del benessere*: ogni equilibrio concorrenziale è un ottimo nel senso di Pareto;
- *Ottimo paretiano*: situazione nella quale non è possibile migliorare il benessere di qualcuno senza peggiorare quello di qualcun altro;
- Un mercato concorrenziale sfrutta tutti i vantaggi derivanti dallo scambio.

# I due teoremi dell'economia del benessere



- In una allocazione Pareto-efficiente la soddisfazione di ciascun partecipante è massima, tenendo conto di quella dell'altro;
- Problema di massimizzazione vincolata:

$$\max_{x_A^1, x_A^2, x_B^1, x_B^2} u_A(x_A^1, x_A^2)$$

$$\text{tale che } u_B(x_B^1, x_B^2) = \bar{u}$$

$$x_A^1 + x_B^1 = w^1$$

$$x_A^2 + x_B^2 = w^2$$

$$(x_A^1, x_A^2, x_B^1, x_B^2) \rightarrow \max u_A \text{ data } u_B$$

# I due teoremi dell'economia del benessere



- Costruiamo la Lagrangiana:

$$L = u_A(x_A^1, x_A^2) - \lambda(u_B(x_B^1, x_B^2) - \bar{u}) - \mu_1(x_A^1 + x_B^1 - w^1) - \mu_2(x_A^2 + x_B^2 - w^2)$$

- Condizioni di ottimo:

$$\begin{aligned}\frac{\partial L}{\partial x_A^1} &= \frac{\partial u_A}{\partial x_A^1} - \mu_1 = 0 \\ \frac{\partial L}{\partial x_A^2} &= \frac{\partial u_A}{\partial x_A^2} - \mu_2 = 0 \\ \frac{\partial L}{\partial x_B^1} &= -\lambda \frac{\partial u_B}{\partial x_B^1} - \mu_1 = 0 \\ \frac{\partial L}{\partial x_B^2} &= -\lambda \frac{\partial u_B}{\partial x_B^2} - \mu_2 = 0\end{aligned}$$

# I due teoremi dell'economia del benessere



- In equilibrio, eguaglianza tra i saggi marginali di sostituzione, a loro volta uguali al rapporto tra i prezzi:

$$MRS_A = \frac{\partial u_A / \partial x_A^1}{\partial u_A / \partial x_A^2} = \frac{\mu_1}{\mu_2} = \frac{p_1}{p_2}$$

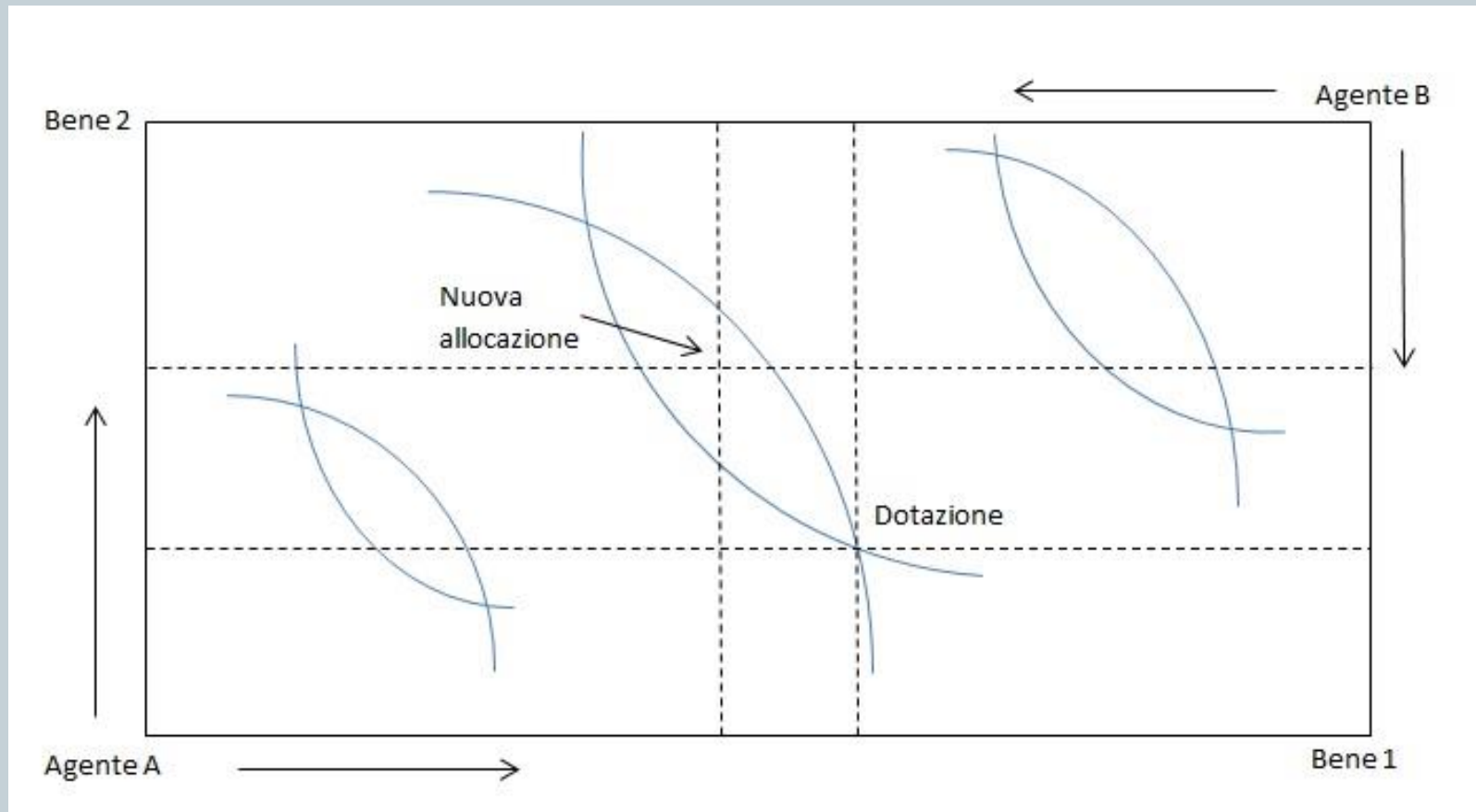
$$MRS_B = \frac{\partial u_B / \partial x_B^1}{\partial u_B / \partial x_B^2} = \frac{\mu_1}{\mu_2} = \frac{p_1}{p_2}$$

- N.B. economia di puro scambio, se ci fosse anche la produzione dovremmo aggiungere anche l'uguaglianza con [?????]. Quindi avremmo allocazione efficiente dei beni, degli input produttivi e efficienza generale.

# Una rappresentazione grafica



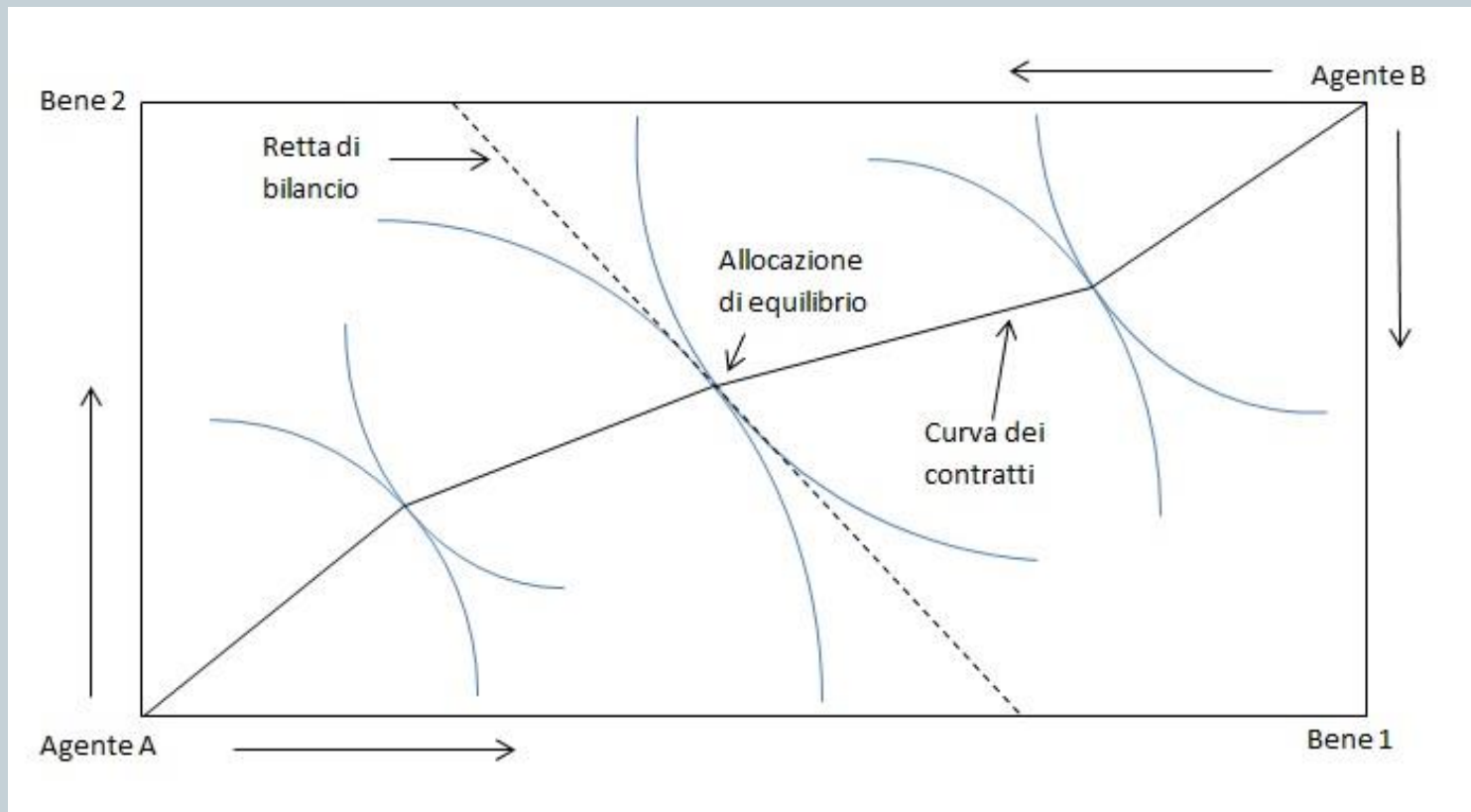
- Utilizziamo la «Scatola di Edgeworth»



# Una rappresentazione grafica



- Tracciamo la «curva dei contratti» e troviamo l'allocatione Pareto-efficiente all'interno della scatola



# I due teoremi dell'economia del benessere



- Oltre all'*efficienza*, altre proprietà? Non è detto che vi sia *equità*, il teorema non ci parla per es. della distribuzione del reddito;
- Condizioni necessarie: situazione di perfetta concorrenza, price-taking, perfetta informazione, assenza di esternalità, completezza dei mercati. Insieme di requisiti piuttosto rigidi;
- Come affrontare queste due questioni?



# I due teoremi dell'economia del benessere

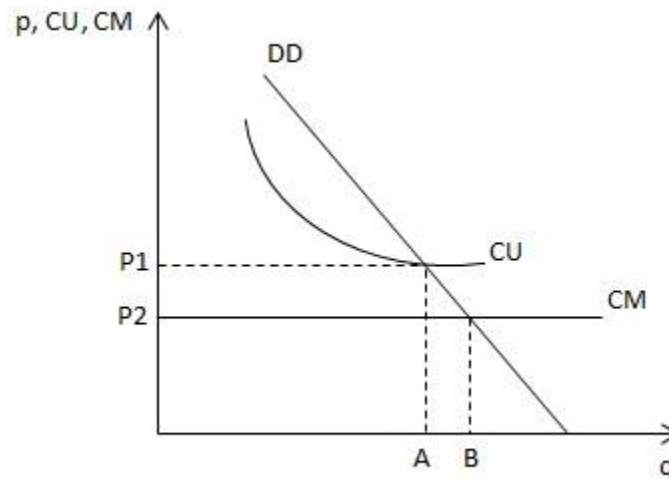


- *Secondo teorema dell'economia del benessere*: ogni condizione di ottimo paretiano può essere raggiunta come equilibrio concorrenziale;
- I prezzi svolgono la funzione di *allocare*, segnalando la *scarsità relativa* dei fattori, e quella di *distribuire*, determinando *quanto* i partecipanti possono comprare;
- Il secondo teorema consente di scindere le due questioni. Es.: introduzione di una tassa. Essa modifica le dotazioni, ma il primo teorema ci dice che in ogni caso l'allocazione finale sarà Pareto-efficiente.

# Fallimenti dei mercati



- Le 'condizioni necessarie' non sono sempre rispettate. Quali casi dovremmo considerare?
- Concorrenza perfetta vs. Potere di mercato. I casi di monopolio/oligopolio sono frequenti (con il particolare caso del «*monopolio naturale*»):



# Fallimenti dei mercati



- Assenza vs. presenza esternalità. Il costo e beneficio privato non coincidono con quelli pubblici. Necessità di «*internalizzare*» tali effetti esterni;
- Completezza vs. incompletezza dei mercati. Necessità di evitare situazione di accumulazione sub-ottimale (per es. di capitale umano);
- Perfetta vs. imperfetta informazione. Possono emergere problemi nella gestione della «informazione asimmetrica», i cui casi sono studiati nella letterature delle interazioni «principale – agente».

# Fallimenti dei mercati: due casi famosi



- «*Informazione asimmetrica*»: diversa informazione disponibile tra le due parti in gioco in una transazione;
- «*Selezione avversa*»: il delegante non possiede informazioni rilevanti riguardo il delegato o l'oggetto della transazione. Caso del «market for lemons» (Akerlof, 1970);
- «*Azzardo morale*»: il delegante, a transazione avvenuta, non riesce ad osservare le azioni compiute dal delegato. Caso dei «salari di efficienza» (Shapiro and Stiglitz, 1984).

# Esempi di domande d'esame



- Dopo aver definito i due teoremi dell'economia del benessere, elencare le possibili cause di non raggiungimento dei loro postulati;
- Disegnare la «curva dei contratti» per poi darne una breve illustrazione matematica e di significato economico;
- Spiegare il concetto di «asimmetria informativa», cosa esso comporta alla luce dei teoremi dell'economia del benessere, e riportarne degli esempi.